



SCHEDARIO DELLE MASSIME PARERI DEL CGA

:Sommario: Demanio marittimo – Concessione demaniale – Fase istruttoria del procedimento non ancora conclusa – Principio del tempus regit actum – Si applica la nuova disciplina -

Estremi del provvedimento: : C.G.A. ss.rr. n. 347/09 del 3/11/2009 su ricorso straordinario n. 496/2008

Massima: E' stato sostenuto da autorevole dottrina e confermato dalla giurisprudenza, in tema di successione di atti normativi e procedimento amministrativo, che se al sopravvenire di una nuova disposizione, introduttiva di una modifica sostanziale, la fase istruttoria del procedimento amministrativo non si è ancora conclusa, dovrà trovare applicazione, la nuova disciplina.

Ciò in quanto il principio del *tempus regit actum*, nell'ambito del procedimento deve essere collegato al momento della produzione degli effetti finali; vanno quindi applicate alla fattispecie *de qua* le nuove disposizioni nelle more intervenute.

Nel caso in esame, trattandosi di diniego di concessione intervenuto successivamente all'entrata in vigore della l.r. n. 15/2005, deve farsi applicazione del primo comma di detta legge, che prevede che possono essere rilasciate esclusivamente le concessioni richieste per attività rientranti nel predetto elenco ed in presenza di requisiti prescritti.

Sul punto è intervenuta la Sezione Giurisdizionale del Consiglio di Giustizia Amministrativa (sent. n. 548/2009 del 10/6/2009) con la quale si è acclarato che l'art. 1 della l.r. 15/2005 ha inteso introdurre un regime innovativo dell'uso del demanio marittimo limitandone la concessione solo per specifiche e tassative attività.

Tra queste, certamente, non rientra la fattispecie in esame, poiché le disposizioni relative al rinnovo o rilascio delle concessioni si riferiscono unicamente alle sole attività ormai consentite dalla legge stessa, vincolando l'Amministrazione al diniego di regolarizzazione in tutti gli altri casi.

Note:

Redattore: D.ssa R.Pontillo

Visto: Avv. S.Abbate





via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo
U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it